

LINEE GUIDA 2022 - RELAZIONE - QUESTIONARIO ENTI SSN BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

Indice

Dati generali

PARTE PRIMA - Domande preliminari

1. Bilancio d'esercizio adottato dal D.G.
2. Dati del bilancio d'esercizio
3. Bilancio d'esercizio secondo gli schemi dei DM 20/03/2013 e DM 24/5/2019
4. Norme redazione bilancio
5. Rendiconto finanziario
6. Relazione sulla gestione
7. Piano dei conti
8. Direttive contabili emanate dalla Regione
9. Bilancio preventivo 2022
10. Giudizio sul bilancio del Collegio sindacale
11. Informazioni sul generale andamento della gestione
12. Indagini a campione
13. Gravi irregolarità
14. Equilibrio economico-finanziario e patrimoniale e perdita d'esercizio
15. G.S.A.
16. Finanziamento attività
17. Limite indebitamento
18. Gestione attiva del debito
19. Anticipazioni di tesoreria
20. Sistema amministrativo-contabile
21. Strutture controllo interno
22. Sistemi di budget e contabilità analitica
23. Gestione non ordinaria
24. Circolarizzazione rapporti di credito e debito
25. Riconciliazione rapporti di credito e di debito
26. Contenzioso sui crediti/debiti aziendali

PARTE SECONDA - Conto Economico

I. Componenti positive del bilancio

1. Contributi in conto esercizio
2. Finanziamento sanitario
3. Remunerazione funzioni non tariffate
4. Prestazioni sanitarie intramoenia

II. Componenti negative del bilancio

5. Acquisti di beni e servizi
6. Contratti di acquisto di beni e servizi
7. Riduzione spesa per acquisto di prestazione da operatori privati
8. Tetti programmati per le prestazioni da operatori privati
9. Contenziosi per prestazioni erogate
10. Accreditemento operatori privati
11. Assistenza farmaceutica
12. Personale - spesa per il personale
13. Personale - fondi e contrattazione integrativa
14. Personale - costo delle prestazioni di lavoro
15. Personale - contratti di servizio come reclutamento
16. Sistema di controllo dei costi

PARTE TERZA - Normativa emergenziale

1. Centro di costo "Cov-20"
2. Verifica controllo interno sul centro di costo "Cov-20"
3. Assunzioni e conferimenti incarichi di lavoro
4. Reclutamento infermieri
5. Utilizzo forme di lavoro autonomo
6. Assunzione di personale per le categorie A, B, BS e C
7. Disponibilità di posti letto nei reparti di terapia intensiva ed aree ad alta intensità di cure
8. Contratti con operatori accreditati o autorizzati
9. Unità speciali di continuità assistenziale (USCA)
10. Rendicontazione trimestrale USCA
11. Remunerazione specifica funzione assistenziale
12. Corrispettivo erogato ad operatori privati
13. Indennizzo a strutture private (accreditate e non)
14. Prestazioni di ricovero ospedaliero
15. Prestazioni di specialistica ambulatoriale e di screening
16. Maggiorazioni tariffarie prestazioni sanitarie aggiuntive
17. Prestazioni programmate e non erogate

PARTE QUARTA - Stato Patrimoniale

1. Concordanza tra SP e NI

I. Stato patrimoniale attivo

2. Registrazione contributi in conto capitale

3. Acquisto immobilizzazioni con contributi in conto capitale

4. Acquisto immobilizzazioni con mutui

5. Acquisto immobilizzazioni con utile d'esercizio

6. Sistema informativo immobilizzazioni

7. Ammortamento immobilizzazioni

8. Ammortamento immobilizzazioni acquisite con contributi in conto esercizio

9. Dismissioni immobilizzazioni

10. Inventario

11. Organismi partecipati

12. Valutazione delle rimanenze

13. Rimanenze (Costo e contabilità di magazzino)

14. Crediti per contributi in conto capitale

15. Crediti verso Regione/Prov. Aut. (spesa corrente e versamenti a patrimonio netto), verso altre aziende e verso Comuni

II. Stato patrimoniale passivo

16. Utile/Perdita iscritto/a in bilancio

17. Fondo rischi ed oneri

18. Rappresentazione dei debiti in nota integrativa

19. Operazioni di transazione dei debiti

20. Debiti verso Regione/Prov. Aut., verso altre aziende e verso Comuni

21. Debiti verso fornitori

22. Interessi passivi per ritardato pagamento

23. Fondo per interessi moratori

24. Incidenza interessi passivi e spese legali sul valore della produzione

PARTE QUINTA - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

1. Soggetto attuatore

2. Progetti in essere

3. Tabella investimenti PNRR/PNC

4. *Governance* aziendale

5. Scadenze di rendicontazione

6. Reclutamento di personale

7. Conferimento incarichi professionali

8. Tracciabilità delle operazioni

9. Direttive agli organi di controllo interno

10. Procedure per prevenire il rischio frodi

11. Monitoraggio obiettivi programmati

12. Responsabile dell'esecuzione

13. Servizi Consip S.p.A.

ANNOTAZIONI

ATTESTAZIONI FINALI

ATTESTAZIONI FINALI (solo G.S.A.)

DATI GENERALI**QUESTIONARIO ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, co. 170, Legge 266/2005)

del Collegio sindacale o del Terzo certificatore dell'Azienda

A.O.R.N. S.ANNA E SAN SEBASTIANO

sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione:

Presidente del collegio sindacale

Nel caso di Terzo certificatore specificare le modalità organizzative adottate dalla Regione (componente o collegio dei revisori dei conti regionale, struttura amministrativa interna indicando quale, incarico esterno, altro):

Nome:

Marco

Cognome:

Del Sorbo

Recapiti:**Indirizzo:**

VIA ALFONSO RUBILLI N.8

Telefono:

3356038807

Posta elettronica:

marcodrdsorbo@gmail.com

Posta elettronica certificata:

marco.delsorbo@pec.commercialisti.it

Dati identificativi dell'ente**Tipologia di Ente**

Azienda ospedaliera

Anno di competenza

Anno di

competenza: 2021

Posta elettronica certificata:

direzioneamministrativa@ospedalecasertapec.it

Popolazione al 31/12/2021:

905045

Regione/Prov. Autonoma:

Campania

Codice fiscale dell'Ente:

02201130610

se Azienda Sanitaria:

L'azienda ha presidi ospedalieri?

Se SI, quanti e con quanti posti letto?**Numero Presidi:****Numero totale posti letto dell'azienda**

(valore medio 2021)

se Azienda Ospedaliera:**Numero Presidi:**

1

Numero totale posti letto dell'azienda

415 (valore medio 2021)

L'ente costituisce Azienda ospedaliera - universitaria?

No

Nota*: Nella tipologia di ente inserire ospedale classificato nell'ipotesi in cui vi sia piena equiparazione agli enti del servizio sanitario regionale.

PARTE PRIMA - DOMANDE PRELIMINARI

1. Per il bilancio d'esercizio 2021 adottato dal D.G. indicare n. e data della determinazione: 680 2022-09-06 00:00:00

2. I dati del bilancio d'esercizio 2021 approvato dal D.G.:
2.a) concordano con i dati del quinto modello C.E. inviato al Ministero della salute? Sì

2.b) concordano con i dati riportati nel modello C.E. allegato alla N.I. così come previsto dal d.lgs. n. 118/2011? Sì

2.1 In caso di risposta negativa ad uno dei punti di cui sopra, fornire chiarimenti:

3. Il bilancio di esercizio (Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa) è redatto secondo lo schema definito con DM 20/03/2013 e DM 24/5/2019? Sì

3.1. La nota integrativa al bilancio è stata redatta integralmente? Sì

4. Il bilancio è stato redatto in ossequio agli articoli da 2423 a 2428 del codice civile, fatto salvo quanto diversamente disposto dal d. lgs. n. 118/2011 e dai relativi provvedimenti attuativi? Sì

4.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

5. Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo lo schema definito dall'allegato 2/2 al d. lgs. n. 118/2011? Sì

5.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

6. La relazione sulla gestione è stata redatta secondo lo schema definito dall'allegato 2/4 al d. lgs. n. 118/2011? Sì

6.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

6.2. La relazione sulla gestione contiene, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, il modello di rilevazione L.A. completo dell'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza? Sì

6.2.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7. Ciascuna voce del piano dei conti dell'Ente è univocamente riconducibile ad una sola voce dei modelli di rilevazione SP o CE? Sì

8. La Regione/Prov. Aut. ha emanato direttive contabili nei confronti degli enti sanitari? Sì

8.1 In caso di risposta affermativa, indicare gli estremi delle direttive:

Nota Regione Campania - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale prot. PG/2022/0361287 del 12/07/2022, agli atti dell'AORN con prot. n. 21530 del 13/07/2022.

8.2. Tali direttive sono coerenti con il d. lgs. n. 118/2011 e i relativi provvedimenti attuativi? Sì

9. Il bilancio preventivo economico 2022 è stato predisposto in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 25, d.lgs. n. 118/2011?

Sì

9.1. In caso di risposta negativa, indicare i disallineamenti e le relative cause:

10. Il Collegio sindacale si è espresso favorevolmente sul bilancio di esercizio?

Sì

10.1. In caso di risposta affermativa, precisare se sono stati comunque formulati dei rilievi; in caso di risposta negativa, indicare le motivazioni:

NON SONO STATI FORMULATI RILIEVI MA SOLO OSSERVAZIONI.

11. L'Ente, con adeguato anticipo rispetto alle riunioni del Collegio sindacale ed eventualmente anche nel corso del loro svolgimento, ha fornito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione?

Sì

11.1. In caso di risposta negativa, indicare le motivazioni:

12. Il Collegio sindacale, nello svolgimento delle proprie verifiche, ha effettuato indagini a campione, avendo cura di riportare nel verbale il metodo di campionamento utilizzato?

Sì

12.1. In caso di risposta negativa, indicare le motivazioni:

13. Gravi irregolarità

13.1. Il Collegio sindacale ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sulla veridicità e sull'equilibrio del bilancio di esercizio e suggerito misure correttive non adottate dall'ente?

No

13.1.1 In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente le irregolarità rilevate e le motivazioni giustificative adottate dall'ente, le eventuali diverse misure correttive adottate quantificando l'impatto negativo delle irregolarità sui risultati di bilancio:

13.2. Il Collegio sindacale ha rilevato gravi irregolarità nella tenuta delle scritture contabili o dei libri contabili?

No

13.2.1 In caso di risposta affermativa, riassumere le irregolarità rilevate nonché le eventuali misure correttive adottate:

13.3. Il Collegio sindacale ha rilevato gravi irregolarità nell'ambito del controllo amministrativo degli atti?

No

13.3.1 In caso di risposta affermativa, riassumere le irregolarità rilevate nonché le eventuali misure correttive adottate:

13.4. Il Collegio sindacale ha riscontrato difformità tra le modalità di redazione del bilancio ed eventuali osservazioni formulate in precedenza dalla Sezione Regionale di controllo?

Non ricorre la fattispecie

13.4.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

14. L'Ente ha rispettato l'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale?

Si

14.1 In caso di risposta negativa, specificare le misure intraprese per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale:

14.2. Il bilancio di esercizio presenta una perdita?

No

14.2.1. Nel caso di perdite dell'esercizio, il Direttore Generale ha rappresentato nella relazione sulla gestione le cause e indicato i provvedimenti adottati per il loro contenimento o per ricondurre in equilibrio la gestione aziendale?

14.2.2. In caso di risposta affermativa, rappresentarne sinteticamente il contenuto e la valutazione del Collegio sindacale sulle modalità di copertura della perdita di esercizio e sulla loro attendibilità:

14.3. E' stata preventivamente autorizzata da parte della Regione o Provincia autonoma la perdita d'esercizio?

Non
ricorre la
fattispecie

14.3.1. In caso di risposta affermativa, indicare con quale provvedimento o modalità:

14.3.2. per quale importo (valori in euro):

14.3.3. indicare lo scostamento della perdita in caso di risultato peggiore rispetto alla perdita autorizzata (valori in euro):

14.4. Nel caso in cui la perdita dovesse risultare superiore a quella autorizzata dalla Regione, il Collegio ha accertato che l'Ente abbia adottato gli opportuni provvedimenti per ricondurre in equilibrio la gestione aziendale?

Non
ricorre la
fattispecie

14.4.1. In caso di risposta negativa, indicare le motivazioni:

Quesiti da 15 a 15.5: da compilarsi solo per la GSA o comunque denominata (ad es. Azienda Zero)

15. Nel caso in cui la Regione abbia istituito la GSA, il terzo certificatore o il Collegio sindacale:

15.1. ha verificato la regolare tenuta dei libri contabili e della contabilità della GSA?

Non
ricorre la
fattispecie

15.2. ha verificato la riconciliazione dei dati della GSA con le risultanze del bilancio finanziario della Regione?

Non
ricorre la
fattispecie

15.3. ha effettuato le verifiche di cassa con l'Istituto tesoriere?

Non
ricorre la
fattispecie

15.4. ha verificato la coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali di rilevazione dei conti con le risultanze della contabilità generale?

Non
ricorre la
fattispecie

15.5. In caso di risposta negativa ad uno dei quesiti precedenti (punto 15), fornire chiarimenti:

16. Nell'esercizio si è fatto ricorso a nuovo debito per il finanziamento degli investimenti?

No

16.1. È stato rispettato l'obbligo di cui all'articolo 119, co. 6, della Costituzione?

16.2. L'Ente ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato come definite dal d.lgs. n. 50/2016?

No

Descrizione operazione	SI/NO
Finanza di progetto	
Concessione di costruzione e gestione	
Concessione di servizi	
Locazione finanziaria di opere pubbliche	
Contratto di disponibilità	
Altro	

Descrizione operazione	Operazioni qualificabili come PPP ai sensi del codice dei contratti (d.lgs. n. 50/2016) ENTITA' FINANZIARIA COMPLESSIVA	Note: SPECIFICARE FINALITA', DURATA E ONERE ANNUO
Finanza di progetto		
Concessione di costruzione e gestione		
Concessione di servizi		
Locazione finanziaria di opere pubbliche		
Contratto di disponibilità		
Altro		

16.3 L'Ente ha in essere operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, co. 17, l. n. 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni (cfr. Delibera Sezione delle autonomie n.15/2017)?

No

Descrizione operazione	SI/NO
Leasing immobiliare in costruendo	
Lease-back	
Finanza di progetto	
Contratto di disponibilità	
Concessione di costruzione e gestione	
Altro	

Descrizione operazione	Operazioni qualificabili come indebitamento ENTITA' FINANZIARIA COMPLESSIVA	Note: SPECIFICARE FINALITA', DURATA E ONERE ANNUO
Leasing immobiliare in costruendo		
Lease-back		
Finanza di progetto		
Contratto di disponibilità		
Concessione di costruzione e gestione		

Altro		
-------	--	--

16.4 Si chiede di precisare se l'Ente abbia programmato, bandito o aggiudicato interventi di edilizia sanitaria al di sopra della soglia comunitaria, compilando la seguente tabella:

Intervento	Importo dell'intervento	Fonti di finanziamento	Data inizio intervento	Percentuale dello stato di avanzamento dell'intervento	Costi sostenuti al 31/12/2021
progetto inizio ristrutturazione DAY SURGERY	€ 438.747,00	ART.20 LEGGE 67/88 3^FASE STRALCIO	11/08/2020	95.8	€ 420.362,60
PROGETTO EDIFICIO 3 PIANI	€ 502.678,00	ART.20 LEGGE 67/88 3^ FASE COMPLETAMENTO	05/08/2020	93.4	€ 469.375,69
progetto piastra operatoria	€ 501.191,00	art.20 legge 67/88 3^ fase completamento	05/11/2020	11.85	€ 59.434,07
progetto strutturale adeguamento edifici AORN	€ 357.362,00	FONDI PROPRI AORN	07/12/2020	63.8	€ 228.410,57

16.5 Si chiede di precisare se nel 2021 siano state acquisite nuove apparecchiature ad alto contenuto tecnologico, in grado di migliorare l'efficienza delle prestazioni e conseguentemente i tempi di attesa, compilando la seguente tabella:

Descrizione	Importo complessivo annuo (valori in euro)
TAC	€ 0,00
Risonanze magnetiche	€ 0,00
Acceleratori lineari	€ 0,00
Sistema radiologico fisso	€ 668.072,00
Angiografi	€ 552.180,54
Gamma Camera	€ 0,00
Gamma Camera/TAC	€ 0,00
Mammografi	€ 0,00
Ecotomografi	€ 0,00

17. Il servizio del debito (quota capitale e interessi) relativo all'anno 2021, rientra nel limite quantitativo del 15% delle entrate proprie correnti, a esclusione della quota di fondo sanitario nazionale di parte corrente attribuita alla Regione (art. 2, co. 2-sexies, lett. g), d.lgs. n. 502/92)?

Si

18. Sono state fatte operazioni di gestione attiva del debito? (es. rinegoziazione mutui, operazioni in derivati)

No

18.1. In caso di risposta affermativa, indicare quali:

19. Nel caso in cui l'Ente abbia fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, è stato rispettato il limite dell'ammontare annuo?

Non ricorre la fattispecie

19.1 Con riferimento alle anticipazioni di tesoreria, compilare la tabella:

Anno	Ammontare massimo anticipazione utilizzata	Limite ammontare annuo	Anticipazione non restituita a fine esercizio	Tasso applicato	Giorni di utilizzo
2021	€ 0,00	0	0	0	0
2020	€ 0,00	0	0	0	0

19.2 In merito alle anticipazioni ricevute dall'Istituto tesorerie, per sopperire a temporanei deficit di cassa, il Collegio sindacale ha verificato il rispetto di quanto previsto dalla Convenzione e, in particolare, il termine entro il quale la stessa deve essere estinta ed il tasso a debito applicato?

Non ricorre la fattispecie

19.3. Il Tesoriere ha presentato il rendiconto all'Ente?

Si

19.3.1. In caso di risposta negativa, l'Ente ha provveduto a richiederne la compilazione?

19.3.2. L'Ente ha parificato il rendiconto presentato dal Tesoriere?

Si

20. Il Collegio sindacale ha accertato che il sistema amministrativo-contabile (inventari dei cespiti, inventari di magazzino, riconciliazioni crediti e debiti ecc.) fornisca la ragionevole sicurezza che il bilancio o parte di esso non sia inficiato da errori significativi?

Si

20.1. In caso siano stati accertati errori significativi si indichino le lacune evidenziate:

Si segnala, in ogni caso, che l'attività di riconciliazione complessiva su tutte le poste contabili creditorie e debitorie dell'azienda, su sollecitazione del nuovo Collegio, è stata avviata nella seconda metà dell'anno 2022.

21. Il Collegio sindacale ritiene che le strutture di controllo interno dell'ente siano adeguate agli obiettivi ed ai principi posti dal d.lgs. n. 286/1999, come modificati ed integrati dal d.lgs. n. 150/2009?

No

21.1. Precisare la struttura organizzativa del sistema dei controlli interni, evidenziando le misure adottate dall'ente sul piano della gestione del rischio sanitario, anche in conseguenza dell'emergenza da Covid-19:

La struttura organizzativa del sistema dei controlli interni è così articolata:
a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile: tutte le unità operative che producono atti e documenti eseguono il controllo di regolarità amministrativa; la UOC Gestione Economico Finanziaria esegue il controllo di regolarità contabile;
b) Controllo di gestione: l'azienda esegue tale controllo attraverso la UOC Programmazione e Controllo di Gestione;
c) Valutazione dei dirigenti: l'azienda esegue tale controllo attraverso la UOC Appropriatezza, Epidemiologia Clinica e Valutativa, Formazione, Qualità e Performance e l'O.I.V. per quanto di competenza;
d) Controllo strategico: tale controllo viene eseguito dalla direzione strategica aziendale che, sulla scia della direttiva emanata per l'anno di riferimento, a consuntivo, valuta, con riferimento agli obiettivi strategici programmati, i risultati raggiunti, provvedendo all'aggiornamento della direttiva per l'anno successivo.

Il Collegio sindacale ritiene il sistema dei controlli interni dell'Azienda ospedaliera non pienamente rispondente ai principi posti dal d.lgs. 286/1999. In proposito, in via preliminare, si osserva che l'articolo 1, comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo prevede che "Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito della rispettiva autonomia, si dotano di strumenti adeguati a:..... b) verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati (controllo di gestione)". Tanto premesso, considerato che la struttura deputata all'esercizio del controllo di gestione, ed in particolare il sistema di contabilità analitica a supporto, non gestisce l'analisi dei costi per centri di costo, il Collegio ritiene che, quantomeno con riferimento al controllo di gestione, il sistema non sia rispondente agli obiettivi posti dalla norma primaria. Si sottolinea la rilevanza del monitoraggio dei costi per l'importanza che esso assume anche nel processo di valutazione della dirigenza di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c) del d. lgs n. 286/1999.

21.2 Il Collegio sindacale ritiene ragionevolmente affidabile il sistema di controllo interno?

No

21.2.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

Come già evidenziato al punto 21.1 il Collegio, preso atto che il sistema di contabilità analitica dell'Azienda non gestisce la rilevazione dei costi per centri di costo ma solo quella dei ricavi, ritiene che l'assenza di tale componente contabile non consenta appieno l'espletamento della funzione del controllo di gestione e, conseguentemente, non sia rispondente agli obiettivi posti dalla norma primaria. Si sottolinea la rilevanza del monitoraggio dei costi per l'importanza che esso assume anche nel processo di valutazione della dirigenza di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c) del d. lgs n. 286/1999.

21.3 Il Collegio sindacale ha espresso rilievi sul funzionamento dei controlli interni nella fase COVID?

No

21.3.1. In caso di risposta affermativa, illustrare i rilievi:

22. Sono operativi presso l'Ente:

22.a. sistemi di budget?

Si

22.b. sistemi di contabilità analitica?

Si

22.1. Il Collegio sindacale ha verificato l'esistenza e l'affidabilità del sistema di contabilità analitica?

Si

22.1.1. In caso di risposta affermativa, illustrare le eventuali criticità rilevate:

Come già evidenziato al punto 21.1 il Collegio, preso atto che il sistema di contabilità analitica dell'Azienda non gestisce la rilevazione dei costi per centri di costo ma solo quella dei ricavi, ritiene che l'assenza di tale componente contabile non consenta appieno l'espletamento della funzione del controllo di gestione e, conseguentemente, non sia rispondente agli obiettivi posti dalla norma primaria. Si sottolinea la rilevanza del monitoraggio dei costi per l'importanza che esso assume anche nel processo di valutazione della dirigenza di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c) del d. lgs n. 286/1999.

Il Collegio, nel merito, ha acquisito da parte dell'Azienda la seguente dichiarazione:

Con l'imposizione del nuovo sistema regionale di contabilità SIAC, è stato disattivato il precedente sistema di gestione della contabilità analitica che era implementato ad un livello piuttosto avanzato, praticamente a regime in Azienda. Con l'introduzione del nuovo sistema contabile regionale SIAC, l'azienda ha più volte rappresentato le criticità derivanti dall'insufficiente formazione ricevuta che impedisce, tutt'ora, il pieno utilizzo di tutte le funzioni indispensabili a condurre a regime il nuovo sistema (tali criticità sembrano comuni a tutte le aziende del SSN REGIONALE). Allo stato l'azienda è dotata di un regolamento di contabilità analitica, di un piano dei fattori produttivi e di un piano dei centri di costo e di responsabilità. Più recentemente il piano aziendale dei centri di costo è stato aggiornato per adeguarlo al piano regionale dei CRIL (centri di rilevazione delle attività, dei ricavi e dei costi e delle variabili produttive). Sono in corso alcune attività per conseguire progressivamente la completa implementazione della contabilità analitica.

23. Nel caso di gestioni contabili diverse da quella ordinaria (es. liquidatoria, stralcio, ecc.), le relative componenti sono state rilevate nel bilancio dell'Ente?

Non ricorre la fattispecie

23.1. In caso di risposta non affermativa, specificare i motivi:

non ricorre la fattispecie

24. Il Collegio sindacale ha provveduto a circolarizzare i principali rapporti di credito e debito:

24.1. con la Regione e gli altri enti del Servizio Sanitario Nazionale?

No

24.2. verso i fornitori?

No

24.3. con l'eventuale centrale d'acquisto, azienda capofila e/o strutture similari?

No

24.4. con gli organismi partecipati dell'ente sanitario?

No

24.5. In caso di risposta negativa ad uno dei precedenti quesiti (punto 24), il Collegio sindacale come ha verificato l'esistenza e la completezza dei principali rapporti di credito e debito:

Il nuovo Collegio Sindacale, insediatosi a giugno 2022, preso atto che non è stata fatta circolarizzazione dei crediti/debiti da parte dei precedenti componenti, ha effettuato riscontri sulla base della documentazione amministrativo-contabile fornita dall'Azienda, nonché in conseguenza dell'attività di riconciliazione complessiva su tutte le poste contabili creditorie e debitorie avviata dall'Azienda nel corso del 2022. Tale attività è stata avviata su sollecitazione del nuovo Collegio.

25. Il Collegio sindacale ha verificato che l'ente, a seguito della circolarizzazione, abbia riconciliato i rapporti di credito e debito intercorrenti con soggetti terzi?

No

25.1. In caso di risposta affermativa, indicare i principali rapporti di credito e debito non riconciliati e il relativo ammontare:

26. Esistono contenziosi sui crediti o sui debiti che possano incidere significativamente sul bilancio aziendale?

Si

26.1. In caso di risposta affermativa, indicare gli importi e se sono coperti da adeguati fondi rischi:

Il credito azionato al 31.12.2021, in attesa di sentenza, ammonta a euro 2.864.786. Il debito in contenzioso giudiziale o stragiudiziale ammonta al 31.12.2021 a euro 4.920.372. I debiti risultano coperti da appositi fondi rischi. I crediti, in particolare verso i clienti privati, sono stati oggetto di particolare attenzione da parte del Collegio che ha esortato l'Azienda (come da relazione al Bilancio 2021) ad attivarsi ulteriormente per il loro recupero, anche al fine di adeguare, se opportuno, il fondo svalutazione crediti attualmente valorizzato al minimo di legge.

PARTE SECONDA - CONTO ECONOMICO

I. COMPONENTI POSITIVE DEL BILANCIO

1. I contributi in conto esercizio da Regione, a destinazione indistinta e vincolata, iscritti nel valore della produzione, corrispondono agli atti di finanziamento della Regione?

Si

1.1 Indicare gli estremi dei relativi atti e in caso di risposta negativa, illustrare i motivi:

DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N.410 DEL 27.07.2022.

2. Indicare il valore del finanziamento sanitario di competenza dell'esercizio 2021 attribuito all'Ente con delibera regionale e la quota trasferita per cassa dalla Regione entro il 31 dicembre del medesimo anno:

	(importi in euro)
Finanziamento sanitario complessivo (indistinto, vincolato ed extra fondo) di competenza attribuito all'ente con delibera regionale:	€ 88.667.029,00
- di cui trasferito per cassa all'Ente entro il 31/12	€ 81.349.216,00
% pagato sul finanziamento sanitario complessivo	€ 91,75

3. Il valore complessivo della remunerazione delle funzioni non tariffate ha rispettato il tetto del 30% del limite di remunerazione assegnato, ai sensi dell'art. 8-sexies, d.lgs. n. 502/1992, inserito dall'art. 15, co. 13, lett. g), del d.l. n. 95/2012?

Non ricorre la fattispecie

3.1 In caso di risposta negativa, specificare i motivi e indicare l'ammontare del superamento del limite:

3.2 Il superamento del limite di cui all'art. 8-sexies, co. 1-bis, l. n. 502/1992 è dovuto alla facoltà delle Regioni, ai sensi dell'art. 4, co. 1, d.l. n. 34/2020, di riconoscere alle strutture inserite nei piani adottati in attuazione dell'art. 3, co. 1, lett. b), del d.l. n. 18/2020, la remunerazione di una specifica funzione assistenziale per i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti e alla gestione dell'emergenza COVID-19 secondo le disposizioni dei predetti piani e un incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da COVID-19?

4. Prestazioni sanitarie intramoenia

4.1. In riferimento alle prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia, il Collegio sindacale ha effettuato nel corso del 2021 puntuali verifiche sull'esistenza di una adeguata regolamentazione aziendale e sulla sua corretta applicazione?

No

4.1.1. Quali criticità ha riscontrato?

4.2. La differenza tra i ricavi per le prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia e il costo per la compartecipazione al personale per attività libero professionale intramoenia garantisce la copertura di tutti i costi (diretti e indiretti sostenuti dalle aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete) relativi all'attività a carico dell'Ente (art. 1, co. 4, l. n. 120/2007)?

Si

4.3. I sistemi contabili dell'Ente permettono di individuare i costi imputabili all'attività intramoenia?

Si

4.4. Esiste una contabilità separata per l'attività intramoenia?

Si

4.5. Negli altri costi per l'attività intramoenia, è stata considerata l'ulteriore quota, oltre quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, pari al 5 per cento del compenso del libero professionista per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa (art. 1, co. 4, lett. c), l. n. 120/2007, come modificato dall'art. 2, co.1, lett. e), d.l. n. 158/2012)?

Si

4.6. Il Collegio sindacale ha riscontrato costi diretti, indiretti o comuni non considerati nelle determinazioni delle tariffe?

No

4.6.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

II. COMPONENTI NEGATIVE DEL BILANCIO

A) ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

5. L'acquisizione di beni e servizi appartenenti alle categorie merceologiche individuate dal DPCM 11/07/2018 (G.U. 189 del 16/08/2018) è avvenuta esclusivamente attraverso la Consip o le Centrali regionali di committenza ai sensi dei commi 548 e 549, l. n. 208/2015?

Si

5.1. Si sono verificati casi di proroghe di contratti relativi alle categorie merceologiche individuate dal DPCM 11/07/2018 oltre la data di attivazione di quelli aggiudicati dalla centrale di committenza (co. 550, l. n. 208/2015)?

No

5.2. Il Collegio sindacale ha riscontrato proroghe di contratti non giustificate o non legittime?

Si

5.2.1 In caso di risposta affermativa, indicare per ciascuna proroga di contratto la categoria merceologica, l'ammontare, la data di avvio e la durata della proroga (se ancora in corso, ovvero la data di cessazione della proroga stessa), nonché le motivazioni sottostanti:

1) Affidamento triennale del servizio copertura rischio responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro, prorogato nell'anno 2021. L'ammontare della proroga è di euro 2.999.999,00 (deliberazioni nn.121/2020 e 189/2021). Il protrarsi del rapporto è stato determinato dall'esito infruttuoso di due procedure di gara dell'anno 2020. Dal 17.02.2022 è stata attivata la gestione dei sinistri in autoassicurazione.
2) Servizio di gestione e manutenzione e presidio impianti elevatori prorogato dall'01.01.2021 al 31.12.2021 per un valore di euro 262.860,35. Il servizio è stato prorogato in regime di proroga tecnica nell'iter di espletamento della procedura di gara, come esposto nelle deliberazioni n.112/2021, 603/2021 e 949/2021; tanto perché si è assistito al collocamento a riposo del gruppo inizialmente designato e alla sopraggiunta indisponibilità di un componente della commissione aggiudicatrice e alla sostituzione di quest'ultimo con deliberazione n.949 datata 31.12.2021.

6. Dalle verifiche effettuate dall'Ente è stata riscontrata l'esistenza di contratti con valori di acquisto di beni e servizi superiori di oltre il 20% ai corrispondenti prezzi di riferimento elaborati dall'ANAC (ex Autorità di vigilanza sui contratti pubblici), ai sensi dell'art. 15, co. 13, lett. b), d.l. n. 95/2012?

No

6.1 Specificare gli affidamenti o rinnovi dei contratti per i quali sono emersi, nel 2021, significativi scostamenti di prezzo indicando altresì se si è proceduto alla rinegoziazione o al recesso dagli stessi:

B) ACQUISTI DI PRESTAZIONI DA OPERATORI PRIVATI

7. Sono stati adottati i provvedimenti per la riduzione, nel 2021, della spesa per l'acquisto di prestazioni da operatori privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e ospedaliera, in misura pari al valore consuntivato nel 2011 (art. 15, co. 14, d.l. n. 95/2012, come rideterminato dall'art. 45, co. 1-ter, d.l. n. 124/2019)?

Non ricorre la fattispecie

7.1. Il superamento del tetto (art. 15, co. 14, d.l. n. 95/2012) ha riguardato l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera di alta specialità, nonché di prestazioni erogate da parte degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) a favore di cittadini residenti in Regioni diverse da quelle di appartenenza?

Non ricorre la fattispecie

7.2. In caso di risposta affermativa, indicare le misure compensative adottate per garantire l'invarianza dell'effetto finanziario della deroga sopra richiamata; in caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

8. Le prestazioni erogate dagli operatori privati accreditati nel 2021 hanno rispettato i tetti programmati?

Non ricorre la fattispecie

8.1 In caso di risposta negativa, elencare sinteticamente le criticità e i motivi ostativi che non hanno permesso il rispetto dei tetti programmati:

9. Vi sono in corso contenziosi per prestazioni erogate?

Non ricorre la fattispecie

9.1. Indicare l'entità complessiva presunta dei contenziosi in essere al 31 dicembre 2021 (valore in euro):

10. Le strutture private accreditate che operano nel territorio di competenza degli Enti del SSR erogano prestazioni sanitarie per conto del SSN sulla base di accordi contrattuali preventivamente sottoscritti?

Non ricorre la fattispecie

10.1. In caso di risposta negativa, è stata disposta la sospensione dell'accredimento istituzionale, come previsto dall'art. 8-quinquies, co. 2-quinquies, del d.lgs. n. 502/1992?

C) ASSISTENZA FARMACEUTICA

11. Per l'assistenza farmaceutica sono stati attribuiti all'Ente obiettivi da parte della Regione?

Sì

11.1. In caso di risposta affermativa, sono stati raggiunti?

Sì

11.1.1. In caso di risposta negativa, elencare sinteticamente le criticità e i motivi ostativi che non hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi:

11.2. L'Ente ha attivato forme di distribuzione dei farmaci diretta e/o per conto?

Sì

11.2.1. Indicare il costo delle seguenti voci, se il dato è disponibile:

	<i>(valori in euro)</i>		
	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
a) Spesa farmaceutica ospedaliera	€ 11.970.891,79	€ 12.222.480,00	€ 11.814.567,00
b) Spesa per la distribuzione diretta	€ 6.410.366,42	€ 7.855.333,00	€ 18.081.420,00
c) Spesa per la distribuzione per conto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Spesa farmaceutica convenzionata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

11.2.2. Se il dato non è disponibile indicare i motivi:

Dato disponibile

11.2.3. Indicare le voci di bilancio in cui risultano contabilizzate le diverse componenti della spesa farmaceutica indicate sotto le lettere a), b), c), d) del quesito 11.2.1:

(B.1.A.1) e (B.13.A.1)

11.3. Per l'acquisto di dispositivi medici (art. 15, co. 13, lett. f), d.l. n. 95/2012 e art. 9-ter, co. 1, lett. b), d.l. n. 78/2015) sono stati assegnati all'Ente obiettivi da parte della Regione?

Sì

11.3.1. In caso di risposta positiva, gli obiettivi assegnati sono stati raggiunti?

Sì

11.3.1.1. In caso di risposta negativa, elencare sinteticamente le criticità e i motivi ostativi che non hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi:

D) PERSONALE
12. Spesa per il personale

12.1 Nell'esercizio 2021 la spesa per il personale ha rispettato il limite calcolato ai sensi dell'art. 11, c. 1 del d.l. n. 35/2019 con riferimento alla spesa sostenuta nel 2018, come certificata dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'art. 12 dell'intesa 23 marzo 2005 sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano?

No

Descrizione		Importi (euro)
Spesa personale 2021	(A)	€ 79.000.342,00
Spesa personale 2018 incrementata ai sensi dell'art. 11, c. 1, d.l. n. 35/2019	(B)	€ 87.159.995,00
Differenza spesa personale 2021 su spesa personale 2018	(C=A-B)	€ -8.159.653,00
Incremento spesa personale 2018 determinata in accordo con Ministero della salute e Ministero dell'economia e delle finanze (art. 11, c. 3, d.l. n. 35/2019)	(D)	€ 0,00
Spesa personale 2018 incrementata	(E=B+D)	€ 87.159.995,00
Differenza spesa personale 2021 su spesa personale 2018	(F=A-E)	€ -8.159.653,00
Costi esclusi ai sensi della legislazione emergenziale prorogata per il 2021	(G)	€ 2.156.237,00

12.2 In caso di mancato rispetto del limite della spesa per il personale, la spesa per il personale nell'esercizio 2021 ha rispettato il limite previsto dall'art. 2, co. 71, della legge n. 191/2009?

Si

	Importi (euro)
SPESA PER IL PERSONALE 2004 *	€ 85.129.000,00
<i>Al netto di:</i>	
<i>Spese per arretrati di anni precedenti al 2004 per rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro</i>	€ 3.850.000,00
<i>Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati</i>	€ 0,00
<i>Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del d.lgs. 502/92 e successive modificazioni</i>	€ 0,00
Totale netto spesa 2004	€ 81.279.000,00
1,4% della Spesa	€ 1.137.906,00
Dato Spesa 2004 da considerare per il calcolo (A)	€ 80.141.094,00

	Importi (euro)
SPESA PER IL PERSONALE 2021 *	€ 94.892.202,00
<i>Al netto di:</i>	
<i>Spese per rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro intervenute successivamente al 2004</i>	€ 15.891.860,00
<i>Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati</i>	€ 0,00
<i>Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del d.lgs. 502/92 e successive modificazioni</i>	€ 0,00
Totale netto Spesa 2021 (B)	€ 79.000.342,00

Differenza tra la spesa 2021 e la spesa 2004 da considerare per il calcolo	(B)-(A)	€ -1.140.752,00
--	---------	-----------------

Ha rispettato il limite

* Il dato relativo alla Spesa del personale deve essere considerato al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, nonché delle spese per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione

12.3 In caso di mancato rispetto del limite specificare i motivi:

13. Nel costo del personale sono compresi i fondi per la retribuzione accessoria, maturata già nel diritto nel corso del 2021, ma non ancora corrisposta?

13.1. La determinazione delle risorse dei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa rispetta gli indirizzi di coordinamento regionale ed i limiti fissati dai CCNL di riferimento e dalle norme di finanza pubblica (art. 23, co. 2, d.lgs. n. 75/2017)?

13.1.1. In particolare:

a) gli oneri relativi alla contrattazione integrativa sono iscritti nel 2021 per complessivi (euro):

b) Il Collegio ha verificato la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio nell'anno 2021 e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40-bis, co. 1, del d.lgs. n. 165/2001?

14. Indicare al 31/12/2021 il costo delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP), anche ai fini del rispetto dell'art. 9, co. 28, d.l. n. 78/2010:

(valori in euro)

TIPOLOGIA	Anno 2009	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Incidenza 2021 su 2009	Incidenza 2021 su 2020	Incidenza 2021 su 2019
Personale dipendente a tempo indeterminato	€ 92.525.110,00	€ 80.238.845,00	€ 83.212.757,00	€ 86.476.312,00	93.46	103.92	107.77
Personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa	€ 2.056.324,00	€ 1.705.222,00	€ 1.773.454,00	€ 4.132.986,00	200.99	233.05	242.37
Personale con contratti di formazione-lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio	€ 1.020.694,00	€ 9.098.131,00	€ 7.076.026,00	€ 4.282.902,00	419.61	60.53	47.07
Personale comandato (Costo del personale in comando meno rimborso del personale comandato come voci del conto economico: B.2.A.15.4, B.2.B.2.4 - A.5.B.1, A.5.C.1, A.5.D.1)	€ -45.217,00	€ -135.746,00	€ -126.902,00	€ -26.636,00	0	0	0
Altre prestazioni di lavoro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0	0	0
Totale costo prestazioni di lavoro	€ 95.556.911,00	€ 90.906.452,00	€ 91.935.335,00	€ 94.865.564,00	N/A	N/A	N/A

15. Il Collegio sindacale ha segnalato contratti di appalto di servizi finalizzati al mero reclutamento del personale?

15.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

E) SISTEMI DI CONTROLLO DEI COSTI

16. Sistema di controllo dei costi

16.1. L'Ente ha attivato misure di controllo dell'appropriatezza prescrittiva in ambito ospedaliero?

Si

16.1.1. In caso di risposta affermativa, il Collegio sindacale ritiene adeguate le misure di controllo adottate?

Si

16.1.2. In caso di risposta negativa, indicare quali misure e perché non sono ritenute adeguate:

16.2 L'Ente ha attivato misure di controllo dell'appropriatezza prescrittiva in ambito territoriale?

Non ricorre la fattispecie

16.2.1. In caso di risposta affermativa, il Collegio sindacale ritiene adeguate le misure di controllo adottate?

16.2.2. In caso di risposta negativa, indicare quali misure e perché non sono ritenute adeguate:

16.3. L'Ente sanitario ha svolto un'attività sistematica al fine di monitorare, prevenire e gestire il rischio sanitario ("risk management"), ai sensi dell'art. 1, co. 539, l. n. 208/2015?

Si

16.3.1 In caso di risposta affermativa, illustrare brevemente gli esiti e le criticità riscontrate; in caso di risposta negativa, specificare i motivi:

Il Collegio ha acquisito dall'Azienda la seguente dichiarazione: "La UOC Risk Management dell'Azienda ospedaliera è composta da un solo Dirigente Medico, con il ruolo di Direttore pro tempore e da un collaboratore professionale sanitario infermiere i quali effettuano, random, controlli interni riferiti al monitoraggio del rispetto delle procedure elaborate. Durante la Pandemia Covid 19 la UOC ha collaborato con la UOC O.P.S.O.S. nella stesura di percorsi in sicurezza per il paziente e gli operatori. Nel 2021 la UOC Risk Management ha effettuato Audit informativi e formativi al personale aziendale soprattutto per la prevenzione degli eventi "Sentinella" che sono sensibilmente diminuiti nel corso dell'anno, anche in presenza di emergenza da Covid 19. Nel corso del 2021 sono stati organizzati circa 20 incontri informativi/formativi in varie UU.OO sulla tematica del rischio clinico. E' stata tenuta regolare gestione del sistema di Incident Reporting con la registrazione, analisi, monitoraggio e valutazione degli EA / Sentinella segnalati con ritorno informativo ai reparti dei correttivi da attuare e trasmissione documentale dei casi alla Regione Campania ed al Ministero della Salute come da protocollo ministeriale. Sono state applicate ed implementate le Raccomandazioni Ministeriali attraverso la revisione di procedure e l'aggiornamento sito web dell'Agenas. Nel 2021 vi è stata la fattiva collaborazione con la UOC Affari Legali e la UOC Medicina Legale per la deflazione del contenzioso e per il contenimento dei costi assicurativi. Per quanto riguarda gli adempimenti di cui alla Legge 8 marzo 2017 n. 24:

a) E' stata predisposta e pubblicata sul sito aziendale la relazione annuale consuntiva sugli eventi avversi verificatisi all'interno della struttura, sulle cause che hanno prodotto l'evento avverso e sulle conseguenti iniziative messe in atto (art.2. c. 5 della L 24/2017)

b) Sono stati resi disponibili e pubblicati sul sito internet della struttura sanitaria i dati relativi a tutti i risarcimenti erogati nell'ultimo quinquennio, verificati nell'ambito dell'esercizio della funzione di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario (art.4 c.3 della L 24/2017).

16.4. Con riguardo al monitoraggio delle prestazioni ospedaliere, ed in particolare di quelle ad alto rischio di non appropriatezza richiamate negli allegati 6A e 6B del D.P.C.M. 12 gennaio 2017, indicare:

Percentuale-obiettivo minimo, indicato dalla Regione, di cartelle cliniche da monitorare sul totale delle prestazioni ospedaliere erogate	Percentuale di cartelle cliniche effettivamente controllate	Percentuale, indicata dalla Regione, delle cartelle cliniche da controllare inerenti alle prestazioni ad alto rischio di non appropriatezza (DPCM 12.01.17, ALL. 6A e 6B)	Percentuale delle cartelle cliniche ad alto rischio di non appropriatezza (DPCM 12.01.17, ALL. 6A e 6B) effettivamente controllate dall'ente sanitaria sul totale delle prestazioni erogate	Percentuale prestazioni di ricovero ospedaliero risultate non appropriate sul totale delle cartelle controllate
12.5%	56%	7.76%	100%	0.85%

16.5. È stato attivato da parte dell'Ente un sistema di monitoraggio delle attività assistenziali e della loro qualità come previsto dall'art. 1, co. 522, l. n. 208/2015 e s.m.i.?

Si

16.5.1. In caso di risposta affermativa, indicare gli esiti del monitoraggio; in caso di risposta negativa, specificare i motivi:

E' migliorata l'attività assistenziale e l'appropriatezza di ricovero.

16.5.2 Il sistema di monitoraggio delle attività assistenziali e della loro qualità è in raccordo con il sistema di monitoraggio regionale e in coerenza con il programma nazionale valutazione esiti?

Si

16.5.3. In caso di risposta negativa, specificare i motivi:

**PARTE TERZA -
NORMATIVA
EMERGENZIALE**

1. L'Ente ha garantito nel corso del 2021 la tenuta distinta delle rilevazioni contabili legate al centro di costo "COV 20", garantendo la tenuta distinta delle rilevazioni contabili legate alla gestione dell'emergenza (art. 18, co. 1, d.l. n. 18/2020 e art. 1, co. 11, d.l. n. 34/2020)?

Sì

1.1. In caso di risposta affermativa, compilare la tabella che segue:

Conto economico IV trimestre Esercizio 2021			Centro di costo "Cov-20"
Codice voce contabile	Voce contabile	Valore complessivo Esercizio 2021	Valore dei costi imputabile esclusivamente alle prestazioni erogate per fronteggiare l'emergenza pandemica
BA0010	BA0010 - B.1) Acquisti di beni	€ 41.953.781,00	€ 3.187.506,00
BA0020	BA0020 - B.1.A) Acquisti di beni sanitari	€ 41.725.476,00	€ 3.187.506,00
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	€ 17.289.725,00	€ 22.374,00
BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	€ 19.528.405,00	€ 558.119,00
BA0310	B.1.B) Acquisti beni non sanitari	€ 228.305,00	€ 0,00
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	€ 27.748.082,00	€ 406.526,00
BA0400	B.2.A) Acquisti di servizi sanitari	€ 8.496.822,00	€ 406.526,00
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	€ 0,00	€ 0,00
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	€ 0,00	€ 0,00
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	€ 0,00	€ 0,00
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera:	€ 0,00	€ 0,00
	- da pubblico	€ 0,00	€ 0,00
	- da privato	€ 0,00	€ 0,00
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	€ 19.251.260,00	€ 0,00
BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	€ 19.053.179,00	€ 0,00
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	€ 1.654.521,00	€ 60.000,00
BA2000	B.4.A) Fitti passivi	€ 36.455,00	€ 0,00
BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	€ 1.618.066,00	€ 60.000,00
BA2040	B.4.C) Canoni di leasing	€ 0,00	€ 0,00
BA2061	B.4.E) Locazione e noleggi da aziende sanitarie pubbliche della regione		€ 0,00
BA2080	Totale Costo del personale	€ 84.056.840,00	€ 2.335.890,00
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario:	€ 73.895.242,00	€ 1.500.994,00
BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	€ 39.491.310,00	€ 197.013,00
BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	€ 36.799.340,00	€ 180.078,00
BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	€ 35.962.528,00	€ 170.724,00
BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	€ 836.811,00	€ 9.355,00
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	€ 882.587,00	€ 0,00
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	€ 5.964.815,00	€ 834.896,00
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	€ 3.314.196,00	

1.2. Il Collegio, nel procedere alle verifiche sulla corretta imputazione delle spese contabilizzate nel conto COV20, ha riscontrato irregolarità?

No

1.2.1. In caso di risposta affermativa, illustrare brevemente gli esiti della verifica e l'ammontare delle irregolarità riscontrate:

2. Il Collegio ha eseguito controlli, anche a campione, al fine di verificare che i beni e i servizi iscritti dall'Ente nel centro di costo "Cov-20" siano pienamente conformi alle fattispecie previste dalla normativa emergenziale?

No

3. L'Ente ha provveduto alle assunzioni ed ai conferimenti di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2-bis, cc. 1, 3 e 5 del d.l. n. 18/2020?

Si

Descrizione	Num. Contratti	Costo da C.E. (importo in euro)
Conferimento di incarichi di lavoro autonomo (e co.co.co.) - co. 1, lett. a)	3	€ 129.995,00
Personale di cui al co. 547, art. 1, l. n. 145/2018, assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale - co. 1, lett. b);	0	€ 0,00
Incarichi a laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio della professione medica e iscritti agli ordini professionali (co. 3)	0	€ 0,00
Incarichi a personale in quiescenza - co.5	0	€ 0,00
Totale	3	€ 129.995,00

4. A decorrere dal 1° gennaio 2021, l'Ente ha reclutato infermieri secondo quanto disposto dall'art. 1, co. 5, ultimo periodo, d.l. n. 34/2020?

No

4.1. In caso di risposta affermativa, indicare il numero delle unità di personale reclutato e il costo annuo:

5. L'Ente ha utilizzato forme di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, per le finalità e nella misura prevista dall'art. 1,7-bis (psicologi), d.l. n. 34/2020?

No

5.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

tipologia di attività non prevista per l'azienda ospedaliera.

6. L'Ente ha avviato, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 11, d.l. n. 35/2019, procedure selettive per l'assunzione di personale a tempo indeterminato per le categorie A, B, BS e C ai sensi del disposto di cui all'art. 2, co. 5-bis, d.l. n. 34/2020?

Si

6.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

6.2. In caso di risposta affermativa, precisare se le procedure sono state concluse e il costo annuo a bilancio del personale assunto, nonché gli oneri a regime:

L'azienda ha avviato nell'anno 2020 con delibera 240 del 25.09.2020, con le modalità e con i limiti di cui all'art.11 dl 35/2019, procedure selettive di personale a tempo indeterminato per le categorie BS ai sensi del disposto di cui all'art.2 comma 5 bis DL 34/2020 . LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO SI SONO CONCLUSE NELL'ANNO 2022.

7. Al fine di contrastare gli effetti della pandemia da Covid-19, l'Ente ha conseguito gli obiettivi stabiliti dalla Regione miranti ad incrementare la disponibilità di posti letto nei reparti di terapia intensiva ed aree ad alta intensità di cure?

Sì

7.1. In caso di risposta affermativa, indicare il numero di posti-letto, operativi ed effettivamente disponibili, nei reparti di terapia intensiva (sia negli ospedali pubblici che in quelli privati accreditati o solo autorizzati) alla data del 31/12/2019, del 31/12/2020 e del 31/12/2021:

Descrizione	12/31/2019	12/31/2020	12/31/2021
Numero posti letto terapie intensive	32	32	34
Numero posti letto aree ad alta intensità di cure	127	123	117
Totale posti letto	159	155	151

7.2. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

8. Sono stati sottoscritti contratti ai sensi dell'art. 8-*quinquies*, d.lgs. n. 502/1992 con operatori accreditati o autorizzati, in deroga al limite di spesa vigente di cui all'art. 45, co. 1-ter, d.l. n. 124/2019, per incrementare la dotazione dei posti letto in terapia intensiva e nelle unità operative di pneumologia (art. 3, cc. 1 e 2, d.l. n. 18/2020)?

Non
ricorre la
fattispecie

8.1. In caso di risposta affermativa, indicare il numero dei contratti sottoscritti, il relativo ammontare e la natura (operatore accreditato o solamente autorizzato) dei contraenti:

9. Al fine di contrastare gli effetti della pandemia da Covid-19, l'Ente ha conseguito gli obiettivi stabiliti dalla Regione miranti a rafforzare l'assistenza domiciliare e territoriale anche attraverso la costituzione delle Unità speciali di continuità assistenziale ("Usca")?

Non
ricorre la
fattispecie

9.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

9.2. In caso di risposta affermativa, indicare il numero di Unità speciali di continuità assistenziale ("Usca") istituite nel proprio territorio nel corso del 2020 e del 2021 e il potenziale bacino di utenza:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2021
Numero USCA istituite nel territorio		
Potenziale bacino di utenza delle USCA istituite		
Rapporto		

10. Le Unità speciali di continuità assistenziale ("Usca") costituite hanno redatto ed inviato all'Ente la rendicontazione trimestrale di cui all'art. 1, co. 6, d.l. n. 34/2020?

Non
ricorre la
fattispecie

10.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

10.2. In caso di risposta affermativa, l'Ente ha trasmesso alla Regione la rendicontazione trimestrale ricevuta (art. 1, co. 6, d.l. n. 34/2020)?

10.2.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

11. Per l'anno 2021 - in sede di rinegoziazione degli accordi e dei contratti di cui all'art. 8-quinquies d.lgs. n. 502/1992 - è stata riconosciuta all'Ente sanitario dalla Regione la remunerazione di una specifica funzione assistenziale per i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti e alla gestione dell'emergenza COVID-19 e un incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da COVID-19 (art. 4, cc. 1 e 3, d.l. n. 34/2020)?

Non ricorre
la
fattispecie

11.1. In caso di risposta affermativa, indicare gli estremi del provvedimento regionale che ha quantificato tale remunerazione e l'importo iscritto nel bilancio dell'Ente sanitario:

--

12. Nella vigenza dell'accordo rinegoziato ai sensi dell'art. 4, co. 1, d.l. n. 34/2020, l'Ente ha corrisposto agli erogatori privati, a titolo di acconto e salvo conguaglio a seguito di apposita rendicontazione, un corrispettivo, su base mensile, per le prestazioni rese fino ad un massimo del 90 per cento dei dodicesimi corrisposti o comunque dovuti per l'anno 2021?

Non ricorre
la
fattispecie

12.1 In caso di risposta affermativa, compilare la tabella:

Descrizione	Anno 2021 (importo in euro)
Importo corrisposto a titolo di acconto	
Importo corrisposto a titolo di conguaglio	
Totale corrisposto agli erogatori privati	

12.2. Il conguaglio è stato corrisposto a seguito di apposita rendicontazione trasmessa dall'erogatore privato?

--

13. L'Ente ha indennizzato strutture private, accreditate e non, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 3, co. 3 del d.l. n. 18/2020?

Non ricorre
la
fattispecie

13.1. In caso di risposta affermativa, indicare il costo annuo sostenuto:

--

14. Al fine di recuperare le prestazioni di ricovero ospedaliero per acuti in regime di elezione, a quale dei seguenti istituti, già previsti dall'art. 29, co. 2, del d.l. n. 104/2020, l'ente ha fatto ricorso (art. 26, d.l. n. 73/2021):

Prestazioni aggiuntive per attività libero-professionale intramuraria (art 29, c. 2, lett. A, d.l. n. 104/2020):	No
Prestazioni aggiuntive per ricoveri ospedalieri (art. 29 c.2, lett. B, d.l. n. 140/2020):	Si
Reclutamento di personale a tempo determinato di personale del comparto e della dirigenza medica, sanitaria e delle professioni sanitarie, anche attraverso forme di lavoro autonomo: (art 29, c. 2, lett. c, DL 104/2020):	No

14.1. Fornire eventuali ulteriori osservazioni:

--

15. Al fine di recuperare le prestazioni di specialistica ambulatoriale e di screening, a quale dei seguenti istituti, già previsti dall'art. 29, co. 3, del d.l. n. 104/2020, l'Ente ha fatto ricorso:

Prestazioni aggiuntive dei dirigenti medici, sanitari, veterinari e delle professioni sanitarie dipendenti del SSN (art. 29, co. 3, lett. a, d.l. n. 104/2020):	Si
Prestazioni aggiuntive per accertamenti diagnostici (art 29. co. 3, lett. b, d.l. n. 104/2020):	Si
Incremento delle prestazioni relative all'aumento del monte ore dell'assistenza specialistica ambulatoriale convenzionata interna (art. 29, c. 3, lett. c, d.l. n. 104/2020):	No

15.1. Fornire eventuali ulteriori osservazioni:

--

16 Ai sensi dell'art. 26, co. 1, d.l. n. 73/2021, l'ente (o il Collegio sindacale) ha verificato che le maggiorazioni tariffarie siano state applicate solo alle prestazioni sanitarie aggiuntive (di cui all'art. 29, d.l. n. 104/2020) finalizzate al recupero delle liste d'attesa?

Si

16.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

--



16.2. In caso di risposta affermativa illustrare brevemente gli esiti delle verifiche:

L'Azienda ha fornito al Collegio i prospetti di riepilogo delle prestazioni aggiuntive riconosciute per l'anno 2021 dai quali emerge che la tariffa applicata è pari ad 80 euro per la dirigenza e 50 euro per il comparto. Tali informazioni sono state estratte dall'unità operativa di competenza (Gestione Risorse Umane) attraverso l'applicativo informatico che gestisce gli stipendi.

17. Con riguardo alle prestazioni programmate e non erogate nel corso degli anni 2020/2021, indicare, nella tabella sottostante, il numero complessivo delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, diagnostica, *screening* e ricoveri ospedalieri (in regime di elezione) da recuperare alla data del 31 dicembre:

Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Prestazioni specialistica ambulatoriale	0	62596	60998
Diagnostica (strumentale e per immagini)	0	1287	1080
Screening	0	0	0
Ricoveri ospedalieri	0	2667	1489

PARTE QUARTA - STATO PATRIMONIALE

1. I dati di bilancio, indicati nel prospetto di stato patrimoniale, concordano con il modello S.P. allegato alla N.I. così come previsto dal d.lgs. n. 118/2011?

Sì

I. STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

2. I contributi in conto capitale sono stati registrati a Patrimonio Netto al momento della loro assegnazione?

Sì

3. L'Ente ha acquisito beni con contributi in conto capitale da Regione o con forme di finanziamento degli investimenti ad essi assimilate dall'art. 29, d.lgs. n. 118/2011 (contributi in conto capitale dallo Stato e da altri enti pubblici; lasciti e donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni; conferimenti, lasciti e donazioni di immobilizzazioni da parte dello Stato, della Regione, di altri soggetti pubblici o privati)?

Sì

3.1. L'ammortamento di beni acquisiti con contributi in conto capitale da Regione o con forme di finanziamento degli investimenti ad essi assimilate dal d.lgs. n. 118/2011, è stato sterilizzato tramite lo storno a conto economico di quote di tali contributi, commisurate all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono?

Sì

3.2. L'Ente ha ceduto beni acquisiti tramite contributi in conto capitale da Regione o con forme di finanziamento degli investimenti ad essi assimilate?

No

3.2.1. Laddove si sia prodotta una minusvalenza, la minusvalenza è stata sterilizzata stornando a provento una quota di contributo commisurata alla minusvalenza stessa?

3.2.2. Laddove si sia prodotta una plusvalenza, la plusvalenza è stata direttamente iscritta in una riserva del patrimonio netto, senza influenzare il risultato economico dell'esercizio?

3.2.3. I proventi della dismissione sono stati destinati al finanziamento di nuovi investimenti?

3.2.4. E' stata rispettata la regola per la quale il nuovo acquisto può essere effettuato solo successivamente all'incasso dei proventi della dismissione (DM 17 settembre 2012, I bilanci delle aziende, Documento n. 1, Sterilizzazione degli ammortamenti, cap. 5, pag. 9)?

4. L'Ente ha acquisito beni tramite stipulazione di mutuo?

No

5. Il Collegio ha verificato che le sterilizzazioni siano state correttamente calcolate (es. esclusione sterilizzazione di cespiti acquisiti con mutui, esclusione sterilizzazione di cespiti finanziati con l'utile di esercizio, ecc.)?

Sì

6. Il sistema informativo aziendale associa a ciascun cespite la relativa fonte di finanziamento, quale base per l'identificazione degli ammortamenti da sterilizzare?

Sì

7. Le immobilizzazioni, eccezion fatta per quelle acquistate nell'esercizio 2021 utilizzando contributi in conto esercizio, sono state ammortizzate sulla base dei coefficienti previsti dall'allegato 3 al d. lgs. 118/2011?

Sì

7.1. In caso di risposta negativa, motivare, distinguendo tra (I) utilizzo di aliquote più elevate a seguito di autorizzazione regionale e (II) altre motivazioni:

--

8. Le immobilizzazioni acquistate nell'esercizio 2021 utilizzando contributi in conto esercizio pari a euro

4100469.37

a. sono state ammortizzate per il 100% del loro valore (art. 29, co. 1, lett. b), d.lgs. n. 118/2011);

No

b. sono state ammortizzate sulla base dei coefficienti previsti dall'allegato 3 al d. lgs. 118/2011, provvedendo nel contempo a stornare dal conto esercizio al conto capitale la quota del contributo utilizzato;

Sì

c. altro;

No

Se altro, specificare di seguito:

--

9. Nel corso del 2021, l'Ente ha dichiarato fuori uso ed eliminato dalle immobilizzazioni alcuni beni?

No

9.1 In caso di risposta affermativa, indicare l'importo in euro dei beni al netto del fondo ammortamento

Beni dichiarati fuori uso ed eliminati	
--	--

10. Il Collegio sindacale ha verificato che l'Ente proceda alla regolare tenuta degli inventari, nonché al loro costante aggiornamento?

Sì

Indicare la data dell'ultimo aggiornamento:

Beni immobili	29/12/2022
Beni mobili	29/12/2022

10.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

10.2. Il Collegio sindacale ha accertato, almeno a campione, l'esistenza fisica dei principali beni materiali?

Sì

10.3 Il Collegio sindacale ha verificato l'aggiornamento degli inventari tenendo conto dei beni trasferiti dalla Protezione civile durante il periodo di emergenza COVID?

Sì

11. Organismi partecipati.

A seguito delle intese intercorse tra Corte dei conti e MEF - Dipartimento del Tesoro, per l'esame dei dati relativi agli organismi partecipati dagli enti sanitari sarà adoperato l'applicativo Partecipazioni (implementato dal MEF - Dipartimento del Tesoro) ai fini dell'esame dei dati relativi agli organismi partecipati dagli enti sanitari.

I revisori dovranno perciò controllare la coerenza delle informazioni inserite dagli enti nella banca dati del Dipartimento del Tesoro (ai sensi del d.l. n. 90/2014, art. 17, co. 4) con quelle rilevabili dalla documentazione oggetto di verifica da parte dell'Organo di revisione. Nel caso di omessa o incompleta comunicazione dei dati, i revisori dovranno segnalare alla competente struttura dell'Ente la necessità di inserire le informazioni carenti.

Al fine di poter esercitare l'attività di controllo, essi dovranno accreditarsi sul Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it/> come utenti dell'applicativo Partecipazioni (per l'ente di cui sono revisori), seguendo la procedura guidata di registrazione e consultando le istruzioni reperibili sul medesimo sito.

Per una prima verifica sulla completezza delle informazioni sugli organismi partecipati dichiarati dall'ente nella banca dati sopra indicata, si richiede al Collegio sindacale di riportare alcune informazioni essenziali su detti organismi.

11.1. Informazioni sugli organismi partecipati al 31/12/2021

Codice Fiscale dell'organismo partecipato	Denominazione	Quota di partecipazione %
		%
		%
		%
		%
		%
		%
		%
		%
		%
		%
		%
		%
		%
		%
		%

11.2 Le informazioni sugli organismi partecipati allegate al bilancio d'esercizio 2021 sono congruenti con quelle inserite dagli enti nella banca dati del Dipartimento del Tesoro (applicativo Partecipazioni)?

No

11.2.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

L'Azienda non ha partecipazioni in altri Organismi

B) RIMANENZE

12. Nella valutazione delle rimanenze si è tenuto conto anche di eventuali scorte di reparto e di scorte di proprietà dell'Ente ma fisicamente ubicate presso terzi (per esempio nell'ambito della distribuzione per nome e per conto)?

Si

13. Il costo delle rimanenze di beni fungibili è calcolato con il metodo della media ponderata (art. 29, co. 1, lett. a), d.lgs. n. 118/2011)?

Si

13.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

13.2. Nel corso del 2021 il Collegio sindacale ha verificato che l'Ente proceda al costante monitoraggio dei farmaci scaduti e/o prodotti soggetti a scadenza?

No

13.2.1. In caso di risposta affermativa, illustrare la procedura e gli esiti del monitoraggio:

13.2.2. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

Il Collegio si è insediato a giugno 2022 ed ha provveduto ad effettuare la verifica di farmacia a dicembre 2022 rilevando il corretto monitoraggio degli scaduti.

13.3. Il Collegio sindacale ha verificato l'accertamento della regolare tenuta della contabilità di magazzino, nonché la corrispondenza tra le giacenze fisiche e quelle contabili dei prodotti presi a campione?

Si

13.4. Il Collegio sindacale ha verificato l'osservanza dei termini prescritti dal regolamento aziendale per la gestione del magazzino (o, in sua mancanza, dalle procedure interne di magazzino previste dall'ente), nonché la corretta tenuta dei buoni di carico e scarico e della relativa documentazione?

Si

13.5. La contabilità di magazzino relativa alle giacenze sanitarie e non sanitarie viene tenuta attraverso un sistema informatico idoneo alla verifica delle giacenze?

Si

13.5.1. In caso di risposta negativa, indicare le motivazioni:

13.6. Il Collegio sindacale ha verificato, al termine di ciascun esercizio, la «riconciliazione» dei dati risultanti dai registri di magazzino con quelli dello Stato Patrimoniale?

Si

13.7. Il Collegio sindacale ha riscontrato criticità nell'ambito della programmazione e della gestione delle scorte di magazzino, nonché sulla capacità di rifornire tempestivamente i singoli reparti?

No

13.7.1. In caso di risposta affermativa, illustrare le criticità rilevate:

C) CREDITI

14. I crediti per contributi in conto capitale dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti pubblici sono supportati da apposito provvedimento di assegnazione?

Sì

14.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

--

15. Indicare le voci che compongono i crediti iscritti dall'Ente verso la Regione o Provincia autonoma, verso Aziende sanitarie pubbliche e verso i Comuni al 31/12/2021:

15.1. Crediti v/Regione o Provincia autonoma per spesa corrente - Stato patrimoniale attivo B.II.2.a)

Anno	Valore nominale (euro)	Fondo Svalutazione
totale al 31.12.2021	€ 62.252.911,00	€ 0,00
<i>di cui relativi all'anno:</i>		
2017 e precedenti	€ 897.919,00	€ 0,00
2018	€ 0,00	€ 0,00
2019	€ 277.467,00	€ 0,00
2020	€ 5.415.511,00	€ 0,00
2021	€ 55.662.014,00	€ 0,00

15.2. Crediti v/Regione o Provincia autonoma per versamenti a patrimonio netto - Stato patrimoniale attivo B.II.2.b)

Anno	Valore nominale (euro)	Fondo Svalutazione
totale al 31.12.2021	€ 14.009.872,00	€ 0,00
<i>di cui relativi all'anno:</i>		
2017 e precedenti	€ 14.009.872,00	€ 0,00
2018	€ 0,00	€ 0,00
2019	€ 0,00	€ 0,00
2020	€ 0,00	€ 0,00
2021	€ 0,00	€ 0,00

15.3. Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche - Stato patrimoniale attivo B.II.4)

Anno	Valore nominale (euro)	Fondo Svalutazione
totale al 31.12.2021	€ 1.644.723,00	€ 148.082,00
<i>di cui relativi all'anno:</i>		
2017 e precedenti	€ 147.685,00	€ 110.818,00
2018	€ 402.995,00	€ 34.651,00
2019	€ 300.746,00	€ 739,00
2020	€ 503.433,00	€ 937,00
2021	€ 289.864,00	€ 937,00

15.4. Crediti v/Comuni - Stato patrimoniale attivo B.II.3)

Anno	Valore nominale (euro)	Fondo Svalutazione
totale al 31.12.2021	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui relativi all'anno:</i>		
2017 e precedenti	€ 0,00	€ 0,00
2018	€ 0,00	€ 0,00
2019	€ 0,00	€ 0,00
2020	€ 0,00	€ 0,00
2021	€ 0,00	€ 0,00

15.5. Il fondo svalutazione crediti è stato calcolato sulla base del seguente criterio:

Il fondo svalutazione crediti è stato calcolato nella misura dello 0,5% dei crediti aziendali a rischio di inesigibilità secondo le valutazioni aziendali

II. STATO PATRIMONIALE PASSIVO
D) UTILE/PERDITA

16. Indicare per le perdite iscritte in bilancio, i dati di seguito richiesti in riferimento ai relativi anni:

Anno	UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	eventuali somme assegnate per ripiano perdite	quota incassata delle somme assegnate per ripiano perdite	modalità di copertura (in caso di intervento della Regione, indicare anche gli estremi del provvedimento)	utile o perdita corrispondente al ricalcolo degli ammortamenti	utili portati a nuovo o perdita non ancora coperta al 31/12/2021
2021	€ 27.585,00	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 27.585,00
2020	€ 20.953,00	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 20.953,00
2019	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
2018	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
2017 e prec.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
Eventuali perdite non ancora coperte al 31/12/2021 (l'importo deve corrispondere alla somma delle voci A.V), A.VI) e A.VII) dello Stato Patrimoniale)						€ 48.538,00

16.1. Il Collegio ha accertato che i contributi per ripiano perdite corrispondono alle deliberazioni adottate dalla Regione/Provincia autonoma?

Non ricorre la fattispecie

16.1.1. In caso di mancato accertamento o accertamento negativo indicare i motivi:

16.2. Indicare l'utile o la perdita d'esercizio per il 2021 (ammontare in euro):

€ 27.585,00

16.2.1 L'eventuale utile d'esercizio 2021 è stato:

- (I) portato a compensazione delle perdite portate a nuovo

€ 0,00

- (II) accantonato a riserva al fine di finanziare nuovi investimenti

€ 0,00

- (III) accantonato a riserva senza una esplicita finalizzazione

€ 27.585,00

- (IV) altro

€ 0,00

specificare:

E) FONDO RISCHI ED ONERI

17. Sono state correttamente compilate le tabelle da 37 a 40 del punto 12 della nota integrativa (D.M. 20 marzo 2013)?

Si

17.1. Osservazioni:

La tabella 37 è stata compilata, le tabelle dalla n.38 alla n.40 sono state omesse perché non sono presenti quote inutilizzate di contributi vincolati da soggetti pubblici (extra-fondo) , di contributi per ricerca e di contributi vincolati da privati.

17.2. Il Collegio sindacale ha attestato nella propria relazione l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi e oneri e al relativo utilizzo, avendo riguardo alla normativa vigente e ai corretti principi contabili, nonché alle procedure amministrativo-contabili in essere nell'ente?

Si

17.2.1 Osservazioni:

17.3. Le passività potenziali definite possibili (in relazione al loro grado di realizzazione e di avveramento; cfr. OIC 31 Fondi e TFR) sono state indicate in nota integrativa?

No

17.4. Le quote inutilizzate di contributi vincolati di parte corrente, nelle fattispecie indicate dal modello CE (voce B.14.C e relative sottovoci), sono state accantonate negli appositi fondi spese?

Si

17.5. Con riferimento ai rischi per i quali è stato costituito un fondo, esiste la possibilità di subire perdite addizionali rispetto agli ammontari stanziati?

No

17.5.1. Indicare l'ammontare delle possibili perdite addizionali rispetto agli ammontari stanziati:

17.6. Il Collegio sindacale ha valutato positivamente la completezza ed adeguatezza dei fondi accantonati a fronte di rischi probabili?

Si

17.6.1. In caso di risposta negativa, illustrare quali sono i rischi probabili e le valutazioni formulate:

17.7. Esistono rischi aziendali i cui fondi sono accantonati presso la GSA?

Non ricorre la fattispecie

17.7.1. In caso di risposta affermativa, indicare la tipologia di rischi e l'ammontare dei fondi:



F) DEBITI

18. Nel punto 14 della nota integrativa (DM 20 marzo 2013) è puntualmente rappresentata la situazione debitoria dell'Ente?

Si

18.1. Osservazioni:

nessuna

19. Nel corso del 2021 sono state effettuate operazioni di transazione dei debiti?

No

19.1. In caso di risposta affermativa, illustrare le operazioni effettuate:

20. Indicare le voci che compongono i debiti iscritti dall'Ente verso la Regione o Provincia autonoma, e verso Aziende sanitarie pubbliche e verso Comuni al 31/12/2021:

20.1. Debiti v/Regione o Provincia autonoma - Stato patrimoniale passivo D.III)

Anno	Importo (euro)
totale al 31.12.2021	€ 149.700,00
<i>di cui relativi all'anno:</i>	
2017 e precedenti	€ 149.700,00
2018	€ 0,00
2019	€ 0,00
2020	€ 0,00
2021	€ 0,00

20.2. Debiti V/Aziende Sanitarie Pubbliche - Stato patrimoniale passivo D.V)

Anno	Importo (euro)
totale al 31.12.2021	€ 348.628,00
<i>di cui relativi all'anno:</i>	
2017 e precedenti	€ 56.396,00
2018	€ 5.558,00
2019	€ 103.117,00
2020	€ 34.578,00
2021	€ 148.979,00

20.3. Debiti V/Comuni - Stato patrimoniale passivo D.IV)

Anno	Importo (euro)
totale al 31.12.2021	€ 2.602,00
<i>di cui relativi all'anno:</i>	
2017 e precedenti	€ 0,00
2018	€ 0,00
2019	€ 0,00
2020	€ 0,00
2021	€ 2.602,00

21. Debiti v/fornitori.

Il Collegio ha accertato:

a) negli ultimi tre esercizi il debito verso fornitori ha subito la seguente evoluzione:

Debito al 31/12	Debiti verso fornitori (totale) (c=a+b)	Debiti verso fornitori non ancora scaduti (debiti non ancora soggetti a pagamento in quanto il termine di dilazione previsto in fattura non è spirato) (a)	Debiti verso fornitori scaduti (debiti soggetti a pagamento) (b)	Indicatore di tempestività dei pagamenti
2021	€ 27.100.172,00	€ 11.160.628,00	€ 15.939.544,00	0
2020	€ 34.275.722,00	€ 24.778.482,00	€ 9.497.240,00	1
2019	€ 37.131.452,00	€ 27.903.686,00	€ 9.227.766,00	54

21.1. Per l'esercizio 2021, l'indicatore di tempestività dei pagamenti, prescritto dall'art. 41 del d.l. n. 66/2014, è stato determinato come indicato nel d.p.c.m. 22/09/2014?

Si

21.1.1. In caso di risposta negativa, precisare la metodologia utilizzata per il calcolo dei giorni medi di pagamento:

21.2. L'Ente ha allegato al bilancio di esercizio il prospetto attestante i pagamenti, relativi a transazioni commerciali, effettuati oltre il termine previsto dall'art. 4, d.lgs. n. 231/2002?

Si

21.2.1. In caso di superamento dei predetti termini, illustrare brevemente le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti:

In riferimento ai pagamenti effettuati oltre il termine, essi sono attribuibili al 65% a liquidazioni tardive, per la restante parte a ritardi nella liquidazione dovuti all'espletamento delle opportune verifiche. L'indice di tempestività dei pagamenti calcolato sulle fatture 2021 è pari a -20. L'Azienda ha posto in atto procedure per lo svolgimento dell'iter di liquidazione. E' stata verificata l'attestazione del Direttore Generale.

21.2.2. Il Collegio sindacale, nel caso di pagamenti oltre i termini previsti dall'art. 4 del d.lgs. n. 231/2002, ha verificato le attestazioni allegate al bilancio di esercizio (art. 41, co. 1, d.l. n. 66/2014)?

Si

21.2.3. Indicare i pagamenti effettuati nel corso del 2021:

(importi in euro)

Pagamenti (ammontare) effettuati durante il 2021 per anno di emissione fattura						Importo dei pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal d.p.c.m. 22/09/2014
Ante 2018	2018	2019	2020	2021	Totale pagamenti 2021	
€ 80.590,00	€ 147.401,00	€ 563.832,00	€ 7.366.883,00	€ 55.219.498,00	€ 63.378.204,00	€ 12.312.804,00

21.2.4. Indicare i debiti verso fornitori al 31/12/2021 per anno di formazione:

(importi in euro)

Debiti verso fornitori al 31/12/2021 per anno di emissione fattura						Totale debiti verso fornitori al 31/12/2021
Descrizione	Ante 2018	2018	2019	2020	2021	
Debiti verso fornitori	€ 10.079.087,00	€ 1.125.263,00	€ 506.289,00	€ 729.074,00	€ 14.660.459,00	€ 27.100.172,00
- di cui in contenzioso giudiziale o stragiudiziale	€ 4.369.028,00	€ 483.731,00	€ 67.613,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.920.372,00

21.2.5. Per i debiti scaduti da oltre un anno, illustrare dettagliatamente i motivi per il mancato pagamento e le azioni dirette a eliminare tali debiti:

Il motivo del mancato pagamento risiede nella mancanza di liquidazione del documento passivo o nel fatto che il documento stesso è oggetto di contenzioso. L'azienda sta attuando misure volte allo snellimento delle procedure di liquidazione.

21.2.6. L'Ente ha usufruito delle anticipazioni di liquidità, previste dall'art. 1, co. 833 e ss., l. n. 178/2020, per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e obbligazioni per prestazioni professionali, nonché a obblighi fiscali, contributivi e assicurativi?

No

21.2.6.1. In caso di risposta affermativa, indicare l'ammontare (in euro) delle anticipazioni di liquidità

21.2.7. Con riferimento al quesito precedente, l'Ente ha provveduto all'estinzione dei debiti entro i termini previsti dall'art. 1, co. 839, l. n. 178/2020?

21.2.7.1. La riduzione dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale è stata coerente con le anticipazioni di liquidità ricevute?

21.2.7.2. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

22. Gli interessi passivi per ritardato pagamento ai fornitori hanno subito la seguente evoluzione: (specificare se gli interessi passivi derivano da pagamenti diretti o da "factoring" regionale)

Importo iscritto nel conto economico a qualsiasi titolo (interessi passivi, accantonamenti per interessi di mora, sopravvenienze ecc.)		
Esercizio	da factoring regionale	diretti
2021	€ 0,00	€ 50.000,00
2020	€ 0,00	€ 100.000,00
2019	€ 0,00	€ 100.000,00

23. Alla chiusura dell'esercizio è stato iscritto nello Stato Patrimoniale un fondo per interessi moratori e per oneri di ritardato pagamento di (euro):

consistenza iniziale	accantonamenti dell'esercizio	utilizzi	fondo al 31/12
€ 1.859.930,89	€ 50.000,00	€ 81.145,39	€ 1.828.785,50

23.1. Sulla base dei seguenti criteri:

Valutazione sulla base del debito scaduto, dell'anzianità del debito e dell'andamento della tempestività dei pagamenti.

24. Al fine di conoscere l'incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni di cassa e della voce relativa ad altri interessi passivi, nonché delle spese legali sul Valore della produzione, compilare la seguente tabella (euro):

Interessi passivi (C.3.A + C.3.C)	Spese legali	Valore della produzione (A)	Incidenza %
€ 0,00	€ 666.618,57	€ 180.299.949,08	0.37%

PARTE QUINTA - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

1 L'Ente è stato individuato dalla Regione/Provincia autonoma come soggetto attuatore per l'esecuzione dei programmi di investimento relativi alla Missione 6 del PNRR?

Sì

2. L'Ente ha progetti in essere a valere sulle risorse PNRR?

Sì

2.1 In caso di risposta affermativa, compilare la seguente tabella:

Miss-Comp	Descrizione sub-intervento	Anno 2021	Anno 2022
M6.C.2	1.1.1.2. Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, DL 34/2020)	€ 305.895,65	€ 1.263.053,47
M6.C.2	1.2.2. Verso un ospedale sicuro e sostenibile ("progetti in essere" ex art.20, L. 67/1988)	€ 949.172,36	€ 414.660,48
M6.C.2	1.3.1.3 Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Tessera Sanitaria ("progetti in essere")	€ 0,00	€ 0,00

2.2 Eventuali informazioni aggiuntive:

3. Compilare la seguente tabella per l'anno 2022:

Codifica	Descrizione investimento	Anno 2022	
		PNRR	PNC
M6.C1.I1.1	1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona	€ 0,00	€ 0,00
M6.C1.I1.2	1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina	€ 0,00	€ 0,00
M6.C1.I1.3	1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	€ 0,00	€ 0,00
M6.C2.I1.1	1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	€ 0,00	€ 0,00
M6.C2.I1.2	1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile	€ 0,00	€ 20.548,50
M6.C2.I1.3	1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	€ 0,00	€ 0,00
M6.C2.I2.1	2.1. Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	€ 0,00	€ 0,00
M6.C2.I2.2	2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario	€ 0,00	€ 0,00

3.1 Eventuali ulteriori informazioni aggiuntive:

LE SPESE SI RILEVANO COME ESPOSTE IN TABELLA - VERSO UN'OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE - PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE AL PNRR

4. L'Ente ha adottato specifiche regole di governance aziendale al fine di gestire più efficacemente i programmi di investimento previsti dalla Missione 6 del PNRR e conseguire gli obiettivi nei tempi previsti?

No

4.1 In caso di risposta affermativa, descrivere sinteticamente le misure adottate; in caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

L'azienda ha predisposto un progetto di fattibilità tecnico-economica ed è stato richiesto alla Regione di bandire l'appalto integrato sul PTFE ((PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA) come previsto dalle misure di semplificazione della governance. L'Azienda con DGRC 249 del 24.05.2022 ha avuto confermate tre linee di intervento:
a) Fondi per un ospedale sicuro e sostenibile;
b) Fondi per ammodernamento parco tecnologico;
c) Fondi per la digitalizzazione dei processi clinico-assistenziali.
Per tutte le linee di attività, come richiesto dalla Regione Campania, sono stati individuati i RUP, incaricati di porre in essere tutti gli adempimenti richiesti dalla Regione e, in particolare, il caricamento delle schede dei singoli interventi.
Inoltre, con riferimento ai fondi per un ospedale sicuro, in delibera n.1.020/2022 sono state riepilogate tutte le attività procedurali poste in essere, ad oggi, dall'Azienda.

5. L'Ente, ai sensi dell'art. 7, co. 2, d.m. 11/10/2021, ha previsto di adottare ogni iniziativa necessaria per assicurare il rispetto delle scadenze di rendicontazione in modo da consentire la presentazione delle richieste di pagamento all'Unione europea secondo il calendario indicativo stabilito nell'Accordo operativo?

Sì

5.1 In caso di risposta affermativa, descrivere sinteticamente le iniziative previste:

Gli adempimenti di cui all'art.7 sono tenuti direttamente da un ufficio regionale "Servizio Centrale Regionale per il PNRR" con cui la direzione dell'Azienda ospedaliera e i RUP incaricati sono in costante e continuo contatto al fine di fornire tutti gli elementi tecnico/amministrativi e contabili richiesti e utili ai fini della presentazione della documentazione per le richieste di pagamento all'Unione europea.

5.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

6. L'Ente ha previsto il reclutamento di personale specificatamente destinato alla realizzazione degli interventi del PNRR (d.l. n. 80/2021)?	Sì
6.1 In caso di risposta affermativa, indicare il numero, il profilo professionale, le modalità di reclutamento e l'ammontare della spesa di personale prevista per l'anno 2022:	
E' stato reclutato un collaboratore tecnico professionale mediante scorrimento di graduatoria con applicazione CCNL.	
7. L'Ente ha previsto il conferimento di incarichi professionali per la realizzazione degli interventi del PNRR (d.l. n. 80/2021 e d.p.c.m. 12 novembre 2021)?	Sì
7.1 In caso di risposta affermativa, indicare il numero, la tipologia di professionalità, le modalità di conferimento, l'ammontare della spesa prevista per l'anno 2022 e la provenienza delle risorse utilizzate:	
E' stata incaricata una società di ingegneria per la verifica del progetto di fattibilità tecnico economica (PTFE) . L'incarico è stato affidato a seguito di espletamento di procedura negoziata il cui costo complessivo è pari ad euro 20.548,50 iva inclusa a valere sui fondi PNRR e PNC. - DETERMINA DIRIGENZIALE N. 721 DEL 14..10.2022 avente ad oggetto approvazione atti ed indizione gara - DETERMINA N.800 del 10.11.2022 avente ad oggetto aggiudicazione gara.	
8. Ai fini del rispetto dell'art. 9, co. 4, d.l n. 77/2021, i sistemi informativi dell'Ente sono in grado di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni concernenti l'utilizzo delle risorse del PNRR e la tenuta di una apposita codificazione contabile dei flussi informativi collegati all'utilizzo delle relative risorse, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze?	Sì
8.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:	
8.2 In caso di risposta affermativa al quesito precedente, il tracciamento è strumentale anche alla conservazione di tutti gli atti e della relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit?	Sì
8.2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:	
9. Riguardo alla gestione dei programmi di spesa per l'attuazione del PNRR, l'Ente ha emanato direttive specifiche, indirizzate agli organi di controllo interno, in materia di <i>audit</i> finanziario-contabile e di monitoraggio della gestione?	No
9.1 In caso di risposta affermativa, descrivere sinteticamente le misure adottate e la loro adeguatezza:	
9.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:	
Al momento l'Azienda è in fase di valutazione e scelta delle direttive specifiche da attuare .	
10. Gli organi interni preposti ai controlli sulla regolarità degli atti amministrativi hanno adottato procedure specifiche per prevenire il rischio di eventuali frodi nella gestione dei fondi collegati all'attuazione del PNRR (art. 8, d.m. 11/10/2021)?	Sì
10.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:	
10.2 In caso di risposta affermativa, descrivere sinteticamente i controlli preventivi e la loro adeguatezza:	
L'Azienda ha predisposto un progetto di fattibilità tecnico-economica ed è stato chiesto alla REGIONE CAMPANIA di bandire l'appalto integrato sul PTFE , come previsto dalle misure di semplificazione della governance che sarà espletato mediante CONSIP oppure SORESA.	
11. Il sistema di contabilità direzionale dell'Ente implementa i previsti flussi informativi al fine di monitorare tempestivamente l'attuazione degli obiettivi programmati con il PNRR e la gestione dei relativi fondi?	Sì
11.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:	

12. L'Ente si è dotato di un responsabile dell'esecuzione del PNRR (art. 8, co.6, d.m. 11/10/2021)?

Si

12.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

[Empty yellow box for clarification]

13. L'Ente prevede di avvalersi dei servizi della Consip S.p.A. al fine di dare rapida attuazione alle progettualità del PNRR e degli altri interventi ad esso collegati (art. 11, co. 1 d.l. n. 77/2021)?

Si

13.1 In caso di risposta affermativa, illustrare le iniziative che si intendono intraprendere:

L'Azienda ha predisposto un progetto di fattibilità tecnico-economica ed è stato chiesto alla REGIONE CAMPANIA di bandire l'appalto integrato sul PTFE , come previsto dalle misure di semplificazione della governance che sarà espletato mediante CONSIP oppure SORESA.

[Yellow box containing the response text]

ANNOTAZIONI

ATTESTAZIONI FINALI

La presente relazione è stata approvata all'unanimità?

SI

In caso di dissenso, si indichino le principali ragioni

[Empty box for indicating reasons in case of dissent]

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti e dalle evidenze contabili dell'Azienda a cura dello scrivente Collegio sindacale.

[Empty box] i, [Empty box]

Il Collegio sindacale

[Empty box for signature of the Board of Directors]

ATTESTAZIONI FINALI

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti e dalle evidenze contabili della Gestione Sanitaria Accentrata

li,

Il Terzo Certificatore